

TRAME

"IL FATTO È CHE AMAVO
MIA MOGLIE COSÌ
TANTO CHE NON SAPEVO
COME DIRGLIELO,
PER CUI NON CI
PROVAVO NEMMENO"

VIAGGIO AL TERMINE DEL MATRIMONIO

L' itinerario è pronto, gli alberghi prenotati e i biglietti stampati. Niente può andare storto, perché tutto è in ordine come sempre nella vita del cinquantatreenne Douglas Petersen "di professione biochimico". Se non fosse che la moglie Conny - sono sposati da 21 anni - mentre stanno per partire, gli comunica che alla fine del viaggio lo lascerà. Il Grand Tour in cui la coppia porta in Europa il figlio diciottenne Albie, che preferirebbe passare invece l'estate prima di andare all'università a divertirsi, diventa per l'uomo l'ultima occasione di tenere insieme la famiglia. Il bravissimo David Nicholls racconta che l'idea di fare vagare il protagonista per il vecchio continente gli è venuta durante gli infiniti giri promozionali per il suo best seller *Un giorno* (Neri Pozza). Un romanzo lieve e profondo, divertente e malinconico in cui lo scrittore inglese esplora città, paesi, abitudini ma anche ogni sfumatura del vincolo del matrimonio.

DAVID NICHOLLS

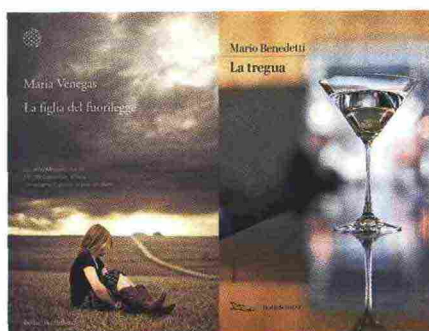
Noi
traduzione di Massimo Ortelio
Neri Pozza, pp. 431, € 18

CUORE DIVISO

Complici le origini messicane dell'autrice, questo romanzo suona come un bolero sospeso tra gli Stati Uniti e il grande Paese latinoamericano. Omicidi e ipocrisie familiari fanno da sfondo a una narrazione molto emotiva in cui Maria, emigrata a Chicago da bambina proprio come Maria Venegas, riannoda i fili della sua esistenza tra la rimozione di un padre violento e la necessaria scoperta della verità. Una trama complessa dove ogni tanto fanno capolino sprazzi di poesia.

MARIA VENEGAS

La figlia del fuorilegge
traduzione di Manuela Faimali
Bollati Boringhieri, pp. 372, € 18 libro, € 9,99 e-book

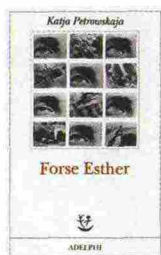


UNA VITA SENZA GLORIA

Il diario, in cui un impiegato annota la noia e fotografa la propria mediocrità, può diventare grande letteratura se a scriverlo è Mario Benedetti. Torna un romanzo importante, con il quale l'autore uruguayano, morto ottantanovenne nel 2009, aveva esplorato, alla fine degli Anni 50, le frustrazioni e l'ansia di felicità di un vedovo che riscopre l'amore per una donna più giovane: "È evidente che Dio mi ha riservato un destino oscuro. Non proprio crudele. Semplicemente oscuro. È evidente anche che mi ha concesso una tregua".

MARIO BENEDETTI

La tregua
traduzione di Francesco Saba Sardi
nottetempo, pp. 241, € 14,50 libro, € 6,99 e-book



STORIE DI FAMIGLIA

A prescindere dalle dimensioni, questo per me è un romanzo: una storia ampia, ariosa, che esplora i lati oscuri del Novecento raccontando le vicende di una famiglia dispersa tra Polonia, Austria e Russia. Un viaggio nel tempo alla ricerca di una ramificata

genealogia che segue l'intreccio di culture diverse (soprattutto ebraica, tedesca e russa); un affresco pieno di figure che, con pesi diversi, irrompono nella trama. A costruire questo complesso marchingegno narrativo è una quarantatreenne nata a Kiev, cresciuta a Tartu (Estonia), laureata a Mosca e dal 1999 residente a Berlino. Katja Petrowskaja,

esordiente, non ha esitato a lasciare la lingua madre (il russo) per esprimersi nell'adottiva (il tedesco) come fanno i grandi scrittori (Milan Kundera, per limitarmi a un solo esempio).

Katja Petrowskaja
Forse Esther
traduzione di Ada Vigliani
Adelphi, pp. 243, € 18